



Federazione Lavoratori della Conoscenza

Via L. Serra, 31 – 00153 Roma
Tel. 06 585480 - Fax 06 5883926



Coordinamento Settore
Università Ricerca AFAM

Via Aureliana, 63 – 00187 Roma
Tel. 06 4870125 - Fax 06 87459039

Roma, 30 ottobre 2008

PROSEGUE LA TRATTATIVA

La riunione con la delegazione di parte pubblica, iniziata il 16 ottobre scorso, è proseguita il giorno 29 ottobre 2008 con lo stesso Ordine del Giorno.

Le scriventi OO.SS., pur rammaricandosi della scarsa partecipazione del Commissario Straordinario (in prorogatio?) all'incontro, in quanto subito preso da altro impegno, sicuramente più importante delle politiche del personale e delle retribuzioni dei dipendenti, hanno proseguito il confronto, oramai ridottosi più ad un tavolo tecnico che di trattativa, esaminando più ampiamente i primi due punti, e rimandando ad un esame in sede di trattativa gli altri, per i quali ci è stata chiesta solo una disponibilità a trattare.

Taglio della pianta organica prevista dal DL 133/08.

La proposta portata dalla delegazione di parte pubblica consiste in una scarna tabella, che prevede il passaggio da 1385 a 1250 unità di personale, non corredata da allegati motivanti la ratio della riduzione. Ad un primo esame la dotazione organica è risultata palesemente sbagliata, prevedendo per alcuni profili il rischio di risultare in soprannumero, pur essendoci solo 847 persone in ruolo.

Come già espresso nell'incontro precedente, è stato richiesto all'amministrazione di formulare nuovamente la tabella tenendo in debito conto tutti i procedimenti in atto per la valorizzazione e per la mobilità del personale (artt. 52, 54 e 65) e dei pensionamenti, "dimenticati" nella realizzazione della tabella presentata.

In merito all'ipotesi di taglio del 10% della spesa per il personale, è stato suggerito di calcolare il costo della spesa sul personale di ruolo attualmente previsto e non sul costo della pianta organica teorica, in modo da poter avere una minore riduzione di personale.

Ci è stato comunicato come imminente il trasferimento del personale inquadrato nei ruoli di ausiliario nel corrispondente livello di operatore.

L'ipotesi proposta sembra comunque garantire una certa disponibilità sui livelli iniziali di tutti i profili, in maniera da consentire le stabilizzazioni ed eventuali concorsi in tempi brevi.

Abbiamo richiesto all'Amministrazione di ricalcolare il taglio del 10% e di riformulare la tabella in base alle indicazioni emerse, corredandolo di una nota esplicativa, e di riconvocare con la massima rapidità il tavolo di trattativa.

Stabilizzazioni e precariato

L'Amministrazione ha confermato l'intenzione di stabilizzare tutti gli ex art. 23 aventi diritto (82 unità) ma non è stata in grado di avanzare alcuna ipotesi in merito al personale con contratto di collaborazione e di ricerca, nonostante il Commissario abbia comunicato che finalmente, lunedì scorso, il piano di attività 2008-2010 sia tornato approvato dal ministero.

L'Amministrazione, pur non sapendo quantificare il numero di assunzioni derivante dal piano di attività (cosa che ci ha lasciato alquanto perplessi) sia come nuovi contratti a Tempo Determinato che come contratti di collaborazione o di ricerca, ha assicurato che procederà nel più breve tempo possibile alla emanazione dei relativi bandi di concorso (??).

Abbiamo sollecitato l'Amministrazione a convocare quanto prima un tavolo per definire i bandi ed a dimostrare la massima trasparenza nelle procedure di assunzione dei contrattisti.

L'Amministrazione ha inoltre ribadito l'intenzione di bandire quanto prima i concorsi a tempo indeterminato per i 100 posti autorizzati "solo" nel luglio del 2005...

30/10/2008

Vista l'incapacità anche solo di conteggiare i posti ed i contratti disponibili sul piano di attività presentato dall'Amministrazione, a solo due mesi dalla scadenza, ci preoccupano i tempi di attesa per arrivare alla stipula dei nuovi contratti.

“Fioroni”

La delegazione di parte pubblica ha comunicato che è in preparazione la circolare di applicazione dell'accordo sulla ripartizione del 20% della “Fioroni” 2006.

In merito alla proposta già presentata abbiamo nuovamente manifestato la nostra contrarietà alla proposta di ripartizione della quota (10% perequativo - 90% incentivante) e, tuttavia, ci siamo dichiarati disponibili ad una trattativa sui criteri per l'attribuzione. Abbiamo quindi richiesto un nuovo incontro in materia.

Progressioni di carriera ricercatori e tecnologi

L'Amministrazione non ha presentato i dati disaggregati per professionalità da noi richiesti nella precedente riunione per poter affrontare la trattativa. Inoltre, prima di entrare nel merito, abbiamo chiesto di verificare il costo effettivo dei passaggi disponibili (III-II e II-I) e il conseguente numero di progressioni possibili con la somma stanziata (98.737,00 €).

Mobilità

Su questo punto è rimasta la posizione della volta precedente che ci vede intenzionati a chiudere quanto prima l'annosa questione dei comandi pluriennali. L'amministrazione ci ha comunicato che alcune unità di personale potrebbero non usufruire delle procedure di mobilità. Restiamo in attesa delle tabelle per l'equiparazione.

FLC CGIL
Renato Cabella



UILPA- UR AFAM
Marco Di Luigi

